



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 20-12-2019 n. 30

**OGGETTO:RICOGNIZIONE ED ANALISI DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL
COMUNE DI MONTEGIORGIO ALLA DATA DEL 31/12/2018, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N.
175/2016. PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di dicembre alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Assente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
MANCINELLI	LORENZO	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Presente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Assente
Ramadori	Marco	Consigliere	Assente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Presente
Vecchi	Simone	Consigliere	Presente

Presenti: 10
Assenti : 3

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

MANCINELLI LORENZO
LAURENZI LORIS
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Sindaco, sig. Michele Ortenzi, di concerto con l'Assessore al Bilancio, sig.ra Lorena Marzialetti, e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che:

- ñ A seguito della Sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale, che ha censurato il procedimento di attuazione previsto dalla Legge n. 124/2015 nella parte in cui stabilisce che i decreti legislativi attuativi della Riforma della Pubblica Amministrazione siano adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata, anziché previa intesa, il Consiglio dei Ministri n. 33 del 09 giugno 2017 ha approvato il Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, avente ad oggetto *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*.
- ñ Tale decreto correttivo è il risultato di un lungo iter, avviato nel febbraio 2017, nella seduta del Consiglio dei Ministri n. 13 del 17 febbraio 2017, con l'approvazione preliminare di uno schema del decreto successivamente presentato al Consiglio di Stato e alle Commissioni parlamentari competenti per i relativi pareri, e sottoposto alla Conferenza Unificata ai fini del conseguimento dell'Intesa con gli enti territoriali, raggiunta il 16 marzo 2018.
- ñ Il Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), adottato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, in vigore dal 23 settembre 2016 e successivamente integrato e variato con il predetto D.Lgs. n. 100/2017, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del decreto e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, della Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP), così come modificato ed integrato, da ultimo, con le disposizioni di cui al D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 20 del predetto D.Lgs. n. 175/2016 il quale testualmente prevede *"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”;

TENUTO CONTO che, a norma dei commi 3, 4 e 5 del predetto art. 20 del TUSP, “3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.”;

RICHIAMATA la precedente deliberazione consiliare n. 22 del 30/10/2017, esecutiva nei modi di legge, ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016. Provvedimenti” con la quale, il Comune di Montegiorgio, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 24 del predetto Testo Unico, ha proceduto ad una prima ricognizione, di carattere straordinario, di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 175/2016;

RICHIAMATO, per completezza, il piano operativo di razionalizzazione, già adottato, ai sensi dell'art. 1, commi 611-612, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2015;

RICHIAMATA, infine, la delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 20/12/2018, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto “Ricognizione ed analisi delle partecipazioni societarie del Comune di Montegiorgio, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni. Provvedimenti”, con la quale è stata approvata la ricognizione delle partecipate detenute alla data del 31/12/2017;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del predetto TUSP n. 175/2016, le amministrazioni pubbliche, ivi comprese i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ATTESO che il Comune, fermo restando e nei limiti di quanto sopra indicato al comma 1, ai sensi dell'art. 4, comma 2, TUSP, può “[...] direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

ATTESO, inoltre, che il Comune, ai sensi dell'art. 4, comma 3, TUSP, può “Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

DATO ATTO come, il comma 12-quinquies, dell'art. 26 del D.Lgs. n.175/2016 disponga che “Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20”;

VISTO, infine, l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, a mente del quale “A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

TENUTO CONTO che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- A) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, TUSP;
- B) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, TUSP, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- C) condizioni indicate nell'art. 20, c. 2, TUSP;

EVIDENZIATO come il nuovo disposto dell'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede diverse novità, rispetto alla precedente e più disparata disciplina, tra le quali:

- ñ Nella definizione di “società” vengono ricondotti, non solo gli organismi di cui al titolo V - libro V del codice civile, ma anche le società cooperative come definite al titolo VI - capo I - libro V del codice civile, aventi anche come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile.
- ñ Per le “società in house” viene specificato come le stesse, oltre alla sussistenza di controllo analogo/controllo analogo congiunto, debbano soddisfare le condizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 relative al requisito dell'attività prevalente e per la partecipazione di capitali privati.
- ñ Nella definizione di “amministrazioni pubbliche”, oltre a quelle ricomprese nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, vengono ricompresi anche i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale.
- ñ Con riferimento alle “società quotate” vengono ricomprese le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.
- ñ Nella definizione di “servizi di interesse generale” vengono previste le attività di produzione e di fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.
- ñ Nella definizione di “servizi di interesse economico generale” sono ricompresi i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su mercato.

ATTESO che il Comune di Montegiorgio è presente nel capitale sociale delle seguenti società:

- S.T.E.A.T. Società Trasporti Ete Aso Tenna Spa;
- Tennacola Spa;
- Eventi Culturali Srl in liquidazione;
- Alipicene Srl;
- Servizi Integrati Media Valle del Tenna Srl;
- Fermano Leader Scarl



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

RITENUTO che la partecipazione del Comune di Montegiorgio nell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n. 4, riguardante il Servizio Idrico Integrato, non rientri tra quelle oggetto del presente piano in quanto trattasi di Consorzio obbligatorio tra Comuni;

RITENUTO, altresì, che anche la partecipazione del Comune di Montegiorgio nell'ambito della Fermano Leader Società Consortile a responsabilità limitata (GAL Fermano) sia rilevante, ai fini del presente provvedimento, in quanto trattasi dei Gruppi di Azione Locale (GAL), costituiti ai sensi dell'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 e fatti salvi a norma dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016;

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO, allo scopo, del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione, ancorché non straordinaria, debba ritenersi un adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in accordo con la Corte dei Conti, in data 02/12/2019 ha pubblicato, nell'apposito sito istituzionale denominato "portaletesoro.mef.gov.it", le linee di indirizzo per gli adempimenti relativi alla revisione ed al censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) con le quali vengono ribaditi, tra l'altro, gli adempimenti di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 in materia di relazione sull'attuazione delle eventuali misure di razionalizzazione previste ed adottate nell'esercizio precedente;

VALUTATO l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nell'allegato "A" al presente provvedimento, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che, nel suo complesso, costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione";

DATO ATTO che in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni detenute al 31/12/2017, di cui al citato provvedimento C.C. n. 40 del 20/12/2018, il Comune di Montegiorgio ha approvato l'attuazione di specifiche misure di razionalizzazione per la sola società Eventi Culturali Srl, prevedendo, allo scopo, la dismissione della quota detenuta nella citata società a responsabilità limitata, all'esito delle operazioni di liquidazione cui è sottoposta la Eventi Culturali Srl a far data dal 19/01/2017;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 20, del D.Lgs. n. 175/2016, occorre annualmente individuare le eventuali partecipazioni da alienare, dismissione che, allo stato attuale, deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e, quindi, dalla data di esecutività della presente deliberazione;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

ACCERTATO, come meglio evidenziato nelle allegate schede, che non sono state rilevate, al momento, mediante rigorosa applicazione dei principi definiti, a riguardo, dal D.Lgs. n. 175/2016 e successive variazioni, partecipazioni da alienare e/o dismettere (salvo il caso della società Eventi Culturali Srl in liquidazione, come sopra evidenziato);

RILEVATO che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo, ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ. e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione dovrà essere inoltrata al Revisore dei conti, per il rilascio del prescritto parere espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000, da acquisirsi, comunque, nei tempi e nei modi previsti dal regolamento comunale di contabilità e di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 7 del 31/07/2019 di nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/08/2019 – 31/12/2019" con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO come, a norma dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ".....2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.....";

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Montegiorgio alla data del 31 dicembre 2018, definendole ed accertandole così come meglio evidenziato nella documentazione allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A", affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale.
- C) DI DARE ATTO che il dispositivo della presente deliberazione ed i suoi allegati costituiscono, ad ogni effetto di legge, l'attività di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Montegiorgio detiene le partecipazioni al 31/12/2018, e il piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
- D) DI PRENDERE ATTO ed approvare la scheda prevista per la rendicontazione delle operazioni di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2017, riguardante la sola società Eventi Culturali Srl in liquidazione, per la quale è stata deliberata la dismissione della quota societaria in conclusione ed all'esito delle operazioni di liquidazione avviate in data 19/01/2017.
- E) DI PROCEDERE all'invio delle risultanze della ricognizione, come sopra effettuata, oltreché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, attraverso l'apposito applicativo.
- F) DI INCARICARE i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.
- G) DI DEMANDARE, alla Giunta Comunale, il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.
- H) DI PRENDERE ATTO del parere espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato "B").
- I) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.
- J) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Inoltre,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente,

SI PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Michele Ortenzi

L'Assessore al Bilancio
Lorena Marzialetti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai Servizi Finanziari Lorena Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e correttezza amministrativa, e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n: 7
- Voti contrari: n. 3 (Gentili Massimiliano, Girolami Fabiola e Vecchi Simone);

DELIBERA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Montegiorgio alla data del 31 dicembre 2018, definendole ed accertandole così come meglio evidenziato nella documentazione allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A", affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

C) DI DARE ATTO che il dispositivo della presente deliberazione ed i suoi allegati costituiscono, ad ogni effetto di legge, l'attività di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Montegiorgio detiene le partecipazioni al 31/12/2018, e il piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

D) DI PRENDERE ATTO ed approvare la scheda prevista per la rendicontazione delle operazioni di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2017, riguardante la sola società Eventi Culturali Srl in liquidazione, per la quale è stata deliberata la dismissione della quota societaria in conclusione ed all'esito delle operazioni di liquidazione avviate in data 19/01/2017.

E) DI PROCEDERE all'invio delle risultanze della ricognizione, come sopra effettuata, oltreché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, attraverso l'apposito applicativo.

F) DI INCARICARE i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.

G) DI DEMANDARE, alla Giunta Comunale, il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.

H) DI PRENDERE ATTO del parere espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato "B").

I) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.

J) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 10 Consiglieri presenti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n. 7
- Voti favorevoli: n. 7
- Astenuti: n. 3 (Gentili, Girolami e Vecchi);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

1. RICOGNIZIONE ED ANALISI DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEGIORGIO ALLA DATA DEL 31/12/2018, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016. PROVVEDIMENTI

SINDACO

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale facendo l'appello.

Appello

SINDACO

Nominiamo gli scrutatori Laurenzi Loris, ... Fabiola Girolami. Iniziamo c'è un solo punto all'ordine del giorno: ricognizione dell'analisi delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Montegiorgio alla data del 31.12.2018, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016. Provvedimenti. Relaziona l'Assessore al bilancio, Lorena Marzialetti.

ASS. MARZIALETTI

Buonasera. L'argomento che stasera presentiamo all'ordine del giorno riguarda la ricognizione delle società partecipate detenute dal Comune di Montegiorgio alla data del 31.12.2018. È un adempimento che coinvolge tutti gli enti locali che detengono una quota di partecipazione al capitale di società di diritto privato. Entro il 31.12 di ogni anno i Comuni sono chiamati ad adottare una delibera ricognitiva con la quale si fa il punto della situazione sullo stato delle partecipazioni azionarie e delle quote societarie con riferimento al 31.12 dell'anno precedente. Per questo motivo stasera presentiamo per l'approvazione la proposta che contiene il provvedimento di ricognizione al 31.12.2018. Il Comune di Montegiorgio partecipa al capitale di sei diverse società: Eventi Culturali Srl in liquidazione, la Tennacola Spa, Steat Spa, Servizi Integrati media valle del Tenna Srl, Fermano Leader e Ali Picene. Con questa delibera vengono verificati i requisiti di ogni singola partecipata e vengono prese le decisioni in merito al mantenimento o meno delle quote del Comune di Montegiorgio. Per quanto riguarda Eventi Culturali si conferma la decisione dello scorso anno di dismettere la quota di partecipazione, in quanto questa società a norma di legge non rispetta il requisito di svolgere un'attività legata al fine istituzionale dell'ente pubblico. Infatti Eventi Culturali svolge attività legate al mondo del teatro, agli spettacoli teatrali anche per ragazzi. La relazione agli atti contiene la situazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione, nella quale si evince che la società sta ultimando le operazioni di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti iscritti in bilancio. Per quanto riguarda la Tennacola il Comune decide di mantenere senza interventi la quota di partecipazione, in quanto svolge la gestione della rete idrica e del servizio di fognatura, servizi essenziali istituzionali consentiti dalla legge. Per quanto riguarda la STEAT si



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

decide di mantenere lo stesso senza interventi la quota di partecipazione, in quanto svolge il servizio di trasporto persone nella rete comunale ed è un servizio ritenuto essenziale ed istituzionale consentito dalla legge. Per quanto riguarda la Servizi Integrati anche in questo caso il servizio da essa svolto viene ritenuto di natura istituzionale, in quanto riguarda la gestione delle reti del gas metano e la loro manutenzione ed implementazione e lo stesso viene deciso di mantenere la quota detenuta. Per quanto riguarda invece la società consortile Fermano Leader, che rappresenta il cosiddetto GAL Fermano, è un organismo costituito e funzionante sulla base delle disposizioni dei regolamenti comunitari, individuati dalla legge per l'intercettazione e la gestione dei fondi di finanziamento europei, poiché il Comune intende mantenere alta l'attenzione alle forme di finanziamento comunitarie viene deciso di mantenere la quota di partecipazione in questa società. Infine l'Ali Picene srl, che rappresenta la società che ha realizzato l'aviosuperficie sul territorio comunale e che viene individuata come un organismo che rappresenta il fine pubblico ed istituzionale con riferimento all'attività di protezione civile e di supporto alle emergenze. Il Comune continua a condividere e perseguire l'interesse pubblico rappresentato dalla struttura dell'aviosuperficie realizzata e gestita da Ali Picene, ma attende l'esito delle operazioni societarie in quanto la società è stata messa in liquidazione per erosione del capitale sociale. In conclusione questa proposta che viene presentata stasera al Consiglio Comunale rappresenta una sostanziale conferma delle partecipazioni possedute al 31.12.2018, anche in considerazione del fatto che essi al momento non comportano spese o esborso di denaro a carico del bilancio comunale.

SINDACO

Interventi? Massimiliano Gentili.

CONS. GENTILI

Questo punto all'ordine del giorno può sembrare puramente tecnico, ma non lo è perché qui parliamo di aziende dove il Comune di Montegiorgio ha messo dei soldi e quindi poi partecipa a eventuali utili o a eventuali perdite. È una cosa abbastanza seria. La cosa che ci fa un attimino rimanere sorpresi quantomeno è la predisposizione di una proposta di delibera dove non si evince queste aziende che cosa hanno fatto nell'anno, che cosa faranno, eventuali programmi futuri. Credo che il Consiglio Comunale debba essere edotto di queste partecipazioni. Tant'è che poi se andiamo a vedere il punto relativo ad Ali Picene lì c'è una situazione che i bilanci adesso è stato approvato di recente, non se qualche giorno fa e quindi la situazione è un po' strana. Qui leggiamo che sicuramente è strumentale al perseguimento del fine istituzionale costituito dall'attività di protezione civile e pronto intervento, consentendo l'atterraggio dei velivoli di soccorso e costituendo la principale area di ammassamento della media valle del Tenna in caso di calamità naturale. A conferma di quanto sopra con comunicato del 25.9.2017 il commissario straordinario per la ricostruzione ha individuato tra gli altri il Comune di Montegiorgio quale sede per la realizzazione di un'elisuperficie per l'attività di pronto soccorso e assistenza alle popolazioni. Il progetto è già finanziato con



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

risorse a carico della Regione contabilità speciale. Abbiamo avuto la fortuna che la Regione ha individuato Montegiorgio e altri Comuni qui del Fermano, adesso non ricordo se Servigliano o Montegranaro per questa elisuperficie, per consentire anche il volo notturno dell'eliambulanza e quindi una cosa positiva che la Regione ha fatto. Andando a leggere i documenti allegati alla proposta di delibera vediamo che la società ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per la messa in liquidazione. Da una parte diciamo che è strategica, che è fondamentale, da qua vediamo che l'assemblea ha convocato l'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione. La società partecipata per ragioni amministrative e gestionali, quali sono? Quindi chiediamo, siccome è già stato oggetto di intervento l'anno scorso, lo stesso che abbiamo fatto diversi quesiti al Sindaco all'epoca non ci ha risposto, non ha saputo rispondere alle nostre domande, adesso chiediamo "la società partecipata per ragioni amministrative e gestionali" quali sono queste ragioni amministrative e gestionali, "ha convocato l'assemblea dei soci per la messa in liquidazione della società medesima e il Comune preso atto di tale situazione", ha preso solo atto? Ha fatto qualche passaggio o si è limitato il Comune di Montegiorgio, visto che ha il 17.50%, soltanto a prendere atto? "e pur confermando l'interesse pubblico descritto posto alla base del predetto vincolo preordinato all'esproprio ritiene di continuare a perseguire gli obiettivi di pubblica utilità attraverso strumenti ed azioni di tipo diverso" quali sono? Si porta una delibera dove non è scritto nulla. Io credo che un'Amministrazione debba dire quali sono le motivazioni che hanno portato a determinate situazioni e qual è la strada che vuole prendere questa Amministrazione. Qui invece è tutto fumoso. "La società partecipata per ragioni amministrative e gestionali" e qui non ci vengono dette, "preso atto" ha preso solo atto, il socio ha il 17.50% può prendere solo atto, se uno prende atto e non fa nulla significherebbe che, passatemi la battuta, non gliene frega niente. Su una società commerciale se uno prende atto e non fa nulla altro significa che non gliene frega niente della propria partecipazione. Ritiene di continuare a perseguire gli obiettivi attraverso strumenti e azioni di tipo diverso, quali sono vogliamo sapere stasera. Poi altro problema, secondo noi la delibera posta in questo modo contrasta anche con l'art. 42 del Testo Unico che recita che i compiti del Consiglio Comunale sono quelli appunto di indirizzo da osservare da parte di aziende pubbliche e degli altri enti pubblici, quindi proprio in queste partecipazioni pubbliche, quindi va proprio in contrasto con l'art. 42 del Testo Unico, la proposta di delibera fatta in questo modo. Altra cosa, sul sito del Comune una mesata fa sono comparsi gli atti, una determina o una delibera, relativi a una centrale idroelettrica, se abbiamo inteso bene quello che era scritto lì dovrebbe essere la zona dell'aviosuperficie. Questa centrale idroelettrica va ad inficiare poi un domani, perché lì sono stati spesi dei soldi pubblici fino adesso e poi dopo se c'è una centrale idroelettrica costruita lì vicino che ci va ad inficiare tutto questo, credo pure che ci sia qualcosa che l'Amministrazione ci dovrà un attimino spiegare. Ci riserviamo la dichiarazione di voto. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Simone Vecchi.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

CONS. VECCHI

Io mi allineo al discorso che ha fatto il Consigliere Massimiliano Gentili, ribadendo un po' la fumosità di questa gestione su questa partecipata che noi come gruppo avevamo segnalato già da diverso tempo. Quello su cui voglio fare un'osservazione io è che oltre a detenere una quota importante, Montegiorgio è quello che ha la maggior quota se non vado errato, quindi non ci possiamo permettere di gestire questa società così in modo poco chiaro e poco trasparente perché poi se ci chiedete di votare certe cose noi con queste perplessità non ce la sentiamo di portare avanti questo discorso. Il dubbio che ho e magari voi potete chiarirmelo, ultimamente abbiamo fatto dei Consigli Comunali molto ravvicinati e oggi facciamo questo Consiglio Comunale esclusivamente per questo punto, quindi io ho l'impressione che questa cosa della società ci abbia un po' bloccato, nel senso che si poteva accorpate con il precedente Consiglio che era solo di due punti. Quindi non vorrei che oltre ad avere questa gestione di questa società un po' così blanda non ci comporti pure uno spreco di energie e di risorse a noi, ma soprattutto a voi che amministrate, quindi che non vi potete permettere di perdere tempo e denaro soprattutto ai cittadini. Ho questa sensazione, poi magari è solo una sensazione e magari tecnicamente non si poteva fare altrimenti. Quindi oltre a ribadire il discorso che ha fatto Massimiliano io ho anche questa perplessità qui che questa società, oltre ad essere un peso per questo Comune, per carità, ben venga la realizzazione dell'area di ammassamento che ci ha proposta la Regione, però se perdiamo poi ancora tempo c'è anche il rischio che non si fa più qui e la Regione vada in qualche altro Comune. Quindi cerchiamo di sbloccare questa situazione e rendeteci un po' più informati. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Io rispondo sulla problematica che sollevava Massimiliano Gentili. Io credo che sul fatto soprattutto che da questa proposta di delibera non si sa che cosa facciano le varie società partecipate, sono società in cui il Comune ha partecipazione da tanti anni e quindi la finalità e ... sociale credo sia sempre lo stesso. Parliamo di trasporto pubblico, gestione delle reti idriche, gestione della rete del metano, il GAL Fermano e poi Eventi Culturali che è in liquidazione e Ali Picene che negli ultimi anni ha fatto attività quasi pari a zero e proprio all'assemblea che c'è stata ultimamente si è votata la messa in liquidazione proprio per le problematiche che questa società non fa utili e quindi ha il bilancio in perdita, giustamente la maggioranza dei soci ha chiesto ripetutamente più volte, in particolar modo i soci pubblici e quindi i Comuni hanno votato in Consiglio Comunale l'uscita da Ali Picene e hanno più volte indirizzato delle PEC all'amministratore chiedendo che fosse il prima possibile messa in liquidazione la società perché non era più sostenibile parteciparvi. Nella delibera si dice che il Comune di Montegiorgio continua a ritenere strategica non tanto Ali Picene, ma quella che è la finalità che sta alla base per cui Ali Picene è nata e quindi il fatto che questa avio pista è stata realizzata secondo noi c'è un interesse pubblico importante ed è quello che poi il Consigliere Gentili ha prima letto relativo a questioni di protezione civile e anche a questioni sanitarie importanti, perché proprio in quella zona è stato realizzato questo progetto approvato dalla Regione Marche e dall'Ufficio speciale di ricostruzione per individuare e realizzare lì questa elisuperficie che dovrà a breve iniziare il processo di



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

costruzione. Quindi per noi l'interesse pubblico c'è, tanto che qualche tempo fa abbiamo messo sull'area questo vincolo di esproprio, ritenendo proprio fondamentale per il Comune di Montegiorgio che quell'area non tornasse ad avere altre finalità se non delle finalità pubbliche credo importanti perché parliamo di protezione civile e di sanità. Quindi che vuol dire il fatto che Ali Picene viene messa in liquidazione ma il Comune continuerà a perseguire queste finalità con una propria linea? Vuol dire che semplicemente darà luogo, come sta facendo, a quello che è stato detto qualche tempo fa e che è stato votato qui in Consiglio e quindi abbiamo posto il vincolo per l'esproprio e quindi procederemo speriamo non in una procedura espropriativa perché siamo in contatto con la proprietà per cercare di trovare un accordo e acquisire quest'area bonariamente. Una volta fatto questo passaggio se andrà bene acquisiremo bonariamente l'area, se non ci sarà questo accordo con il privato dovremo iniziare una procedura di esproprio, ma comunque quell'area in un senso o nell'altro diverrà parte del patrimonio del Comune di Montegiorgio e lì realizzeremo questa elisuperficie così come è stato deliberato anche dal Comune precedentemente e accettato questo progetto dalla Regione Marche e dall'Ufficio speciale della ricostruzione. Faccio un riferimento rapido alla questione della centrale idroelettrica. Quando è stata fatta la Conferenza dei Servizi in Regione il nostro responsabile del servizio dell'urbanistica Giorgio Benni ha fatto presente in sede di Commissione la problematica dell'aviosuperficie, ma dopo aver fatto le verifiche opportune credo abbiano concluso che non c'è nessun tipo di attinenza tra l'aviosuperficie e il luogo dove verrà eventualmente realizzata questa centrale e quindi da questo punto di vista non abbiamo particolari problemi. Per quanto riguarda la problematica a cui accennava Simone Vecchi credo che il problema principale sia stato dovuto al fatto che quando abbiamo fatto il precedente Consiglio che avevamo necessità di fare perché comunque dovevamo fare la variazione di bilancio, non era pronta questa relazione perché come ogni anno viene fatta, come stanno facendo tutti i Comuni, nell'ultima parte dell'anno nel mese di dicembre. ... (*intervento fuori microfono*) nel caso specifico poi è andata anche bene perché comunque nel frattempo c'è stata la convocazione e si è tenuta l'assemblea proprio a chiarire ulteriormente questo punto relativo a Ali Picene che negli anni scorsi c'era sempre la richiesta di capire che cosa intende fare il Comune di Montegiorgio. Il Comune di Montegiorgio non è che non gli importa niente delle partecipate, il Comune di Montegiorgio è una minoranza all'interno del 100% delle quote, rappresenta un 17% e nostro malgrado abbiamo dovuto partecipare a questa assemblea dove la maggioranza dei soci hanno chiesto di mettere in liquidazione la società proprio perché non c'erano più le finalità con cui questa società è nata tanti anni fa. Noi secondo me non avremmo potuto neanche intervenire economicamente per ricapitalizzarla, perché c'è proprio un articolo di legge che vieta ai Comuni di soccorrere questo tipo di società. Quindi pur ritenendola strategica, secondo me ci sarebbe stato un problema, anche perché si è espressa recentemente la Corte dei Conti della Regione sulla questione COSIF, proprio ... fallimento la richiesta di ricapitalizzazione della Corte dei Conti si è espressa proprio andando a favore dei Comuni perché i Comuni ritenevano che non potessero ricapitalizzare in virtù di questo articolo che vieta il soccorso finanziario. Quindi il Comune si è trovato a recepire anche le istanze di tutti gli altri, in questa assemblea si è votata la messa in liquidazione e adesso proseguirà l'iter così come sta facendo un'altra partecipata che è Eventi Culturali, che è stata messa in liquidazione e ci sarà un iter e un tempo utile per cui si giungerà poi alla chiusura totale della società. Il Comune nel frattempo come ho detto



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

perseguirà questa strada che è quella dell'accordo per entrare in possesso di questo terreno e quindi anche la speranza dell'avviopista per poter da un lato continuare a poter gestire direttamente o tramite qualche associazione questa avviopista, che possa essere nuovamente ritenuta strategica da un punto di vista di protezione civile come già ritenuto diversi anni fa e affianco a questa costruire questa elisuperficie che sarà fondamentale e importante per la problematica della sanità. Ci sono altri interventi per dichiarazione magari?

CONS. GENTILI

Per quanto riguarda il fatto della centrale idroelettrica io mi auguro che effettivamente sia così, dopo non vorrei che esce fuori che un domani ci dobbiamo fare l'elisuperficie o qualcosa di particolare e il Comune di Montegiorgio non lo può fare perché a X metri abbiamo una centrale idroelettrica. Però se il tecnico ha detto questo, noi ci i tecnici. Per quanto riguarda il fatto delle partecipate in generale se noi andiamo a prendere la delibera, io quello che dicevo è che il Consiglio Comunale è vero che sono partecipate che da tanti anni svolgono attività, però nell'arco dell'anno che cosa ha fatto, che non ha fatto, gli investimenti che ha fatto sul territorio, hanno creato posti di lavoro, hanno creato benessere per la collettività locale, quali sono i programmi futuri, qua niente. Qua è la classica proposta di delibera fatta su programmi standard che sono buoni da Bolzano a Lampedusa, come sostanza non c'è assolutamente nulla. Per quanto riguarda il discorso di Ali Picene, noi votiamo contro perché la gestione della società Ali Picene con il fatto che si è arrivato poco tempo fa alla approvazione dei due bilanci, perché c'è stata anche una mancata approvazione dei bilanci nei termini di legge, è una situazione poco chiara secondo noi che ci ha portato anche la volta scorsa a votare contro. Adesso lo stesso l'intenzione dell'Amministrazione Comunale è portare avanti questo progetto bene, ma non sappiamo come e con quali risorse perché l'ha detto adesso sta trattando con il privato e lo stesso poteva venire anche qui in Consiglio Comunale a portare un qualcosa di non dico più concreto, ma qualcosa di più lineare, di più programmatico, quindi per queste considerazioni il nostro voto è contrario.

SINDACO

Altri interventi? Il fatto che si dica che bisognava portare qualcosa di più concreto io penso che più concreto di aver inserita la realizzazione dell'opera nel nostro bilancio e quindi nel programma delle opere pubbliche credo che non possa essere. Nel programma opere pubbliche c'è un progetto di circa 300.000 € che prevede uno stanziamento da parte della Regione, più una compartecipazione del Comune e quindi c'è una previsione dell'esproprio dell'area e della realizzazione. Quindi io penso che più concreto di questo non so che cosa ci possa essere in Consiglio Comunale. Prendiamo atto comunque, anche se secondo me il voto dell'altra volta credo sia totalmente contraddittorio con il voto di questa volta, perché mentre l'altra volta il Comune giudicava la strategicità di Ali Picene che mantiene, ma non c'era di mezzo la liquidazione questa volta invece votiamo una delibera laddove si attesta che Ali Picene, così come richiesto dall'opposizione la volta scorsa, adesso sta in liquidazione, come da voi



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

richiesto più volte. Secondo me, quindi, c'è una contraddittorietà, ma non perché siete obbligati a votare in maniera favorevole, ma proprio perché non c'è il nesso secondo me tra la volta scorsa e questa volta, cioè sono due situazioni diametralmente opposte secondo me. ... (*intervento fuori secondo*) sono situazioni opposte. Passiamo alla votazione. Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

C'è l'immediata esecutività dell'atto. Chi si astiene? Chi è favorevole? Bene.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Chiudiamo questo Consiglio Comunale, che è l'ultimo dell'anno. Io approfitto per fare a tutti voi gli auguri di buon Natale e di un buon fine anno e un buon 2020. All'inizio, come abbiamo detto appena ci siamo ritrovati qui, abbiamo per quest'anno posto in evidenza come Amministrazione il rapporto con le scuole, questa nuova visione che tutti cerchiamo di avere nei confronti dell'ambiente e abbiamo come Amministrazione realizzato questa borraccia in alluminio proprio come simbolo per spingerci ad avere un occhio diverso e avere una visione diversa, una nuova cultura nei confronti dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. Questa l'abbiamo regalata ai ragazzi delle scuole, a tutti i professori e abbiamo voluto proprio dare questo omaggio a tutti noi in Consiglio Comunale per comunque dobbiamo essere i primi a promuovere delle politiche che vadano nella giusta direzione. Spero che sia stato un omaggio gradito e quindi chiudiamo qui il Consiglio. Grazie per essere intervenuti.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 12-12-2019

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 12-12-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 12-12-2019

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

F.to Michele Ortenzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 28-01-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 20-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 28-01-2020 al 12-02-2020 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giorgio Mariarosaria